

Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Il seguente costituisce parte integrante del Regolamento Generale di Istituto.



Il presente Regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche. Le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione costituiscono momenti d'integrazione culturale e di maturazione; sono complementari alle attività istituzionali di istruzione e formazione della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi; capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse di alunne e alunni in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità delle alunne e degli alunni e con il completamento delle preparazioni specifiche. Sono, dunque, attività da computarsi fra i giorni di scuola effettivi.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota MIUR n. 2209 dell'11/04/2012 che riporta "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). ..."

D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347 .A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: **C.M. n. 291** – 14/10/1992; **D.lgs n. 111** – 17/03/1995; **C.M. n. 623** – 02/10/1996; **C.M. n. 181** – 17/03/1997; **D.P.C.M. n. 349** -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 - In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Gli artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice civile – Durante il viaggio l’accompagnatore è tenuto all’obbligo della vigilanza degli alunni con l’assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice civile, con l’integrazione di cui all’art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

INDICE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI
ART. 2 – FINALITA’ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO
ART. 3 - TIPOLOGIA
ART. 4 - DESTINATARI
ART. 5 - ORGANI COMPETENTI
ART. 6 - DURATA
ART. 7 - PARTECIPAZIONE
ART. 8 - ACCOMPAGNATORI
ART. 9 - NORME ALUNNI
ART. 10 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI
ART. 11 – USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI
Art. 12 - UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO
ART. 13- GESTIONE AMMINISTRATIVA
ART. 14- ASPETTI FINANZIARI
ART. 15 - SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI
ART. 16 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
ART.17 - ITER PROCEDURALE PER L’ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D’ISTRUZIONE
ART. 18- VALIDITA’ DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

La C. M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I DPR dell’8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione.

Le località prescelte devono avere finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali, sportivi e produttivi in forma di:

- lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d’interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l’educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali, didattiche e sportive;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nell’ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l’educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d’Istituto.

Art. 2 - FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

- **Infanzia:**

Il punto 4.1 della cit. C.M. 291/92 che si trascrive "Resta confermata l'esclusione delle iniziative in parola per i bambini della scuola materna, data la loro tenera età. Per questi ultimi, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dai collegi dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, **i consigli di circolo potranno deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.**"

Tanto premesso, anche alla luce del **D.P.R. 275/1999** e del **D.P.R. 6/11/2000 n. 347** si ritiene di poter consentire uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale o dei comuni vicini anche se appartenenti ad altra provincia.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Primaria:** - *classi prime:* territorio provinciale e province viciniori.
- *classi successive:* territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

ART. 3 – TIPOLOGIA

Le iniziative sono ricondotte esclusivamente alle seguenti categorie:

- ✓ **USCITE DIDATTICHE**

- sul territorio che **non** presuppongono l'utilizzo di un **bus turistico** e si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero;
- che presuppongono l'utilizzo di scuolabus/bus turistico nell'ambito del Comune o dei Comuni limitrofi da effettuarsi sempre nell'arco di una sola giornata e per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

- ✓ **VISITE GUIDATE**

- si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune/provincia/regione diversi da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- Si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate all'esercizio di attività sportive sia le escursioni naturalistiche.

- ✓ **VIAGGI DI ISTRUZIONE/ VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE**

- nel territorio italiano o estero aventi come meta località di rilevante interesse naturalistico - ambientale, artistico, archeologico, culturale, sportivo; per partecipazione a concorsi od ad attività sportive; per gemellaggi.
- La durata può essere di uno o più giorni fino ad un (massimo di 5 giorni- 4notti).
- Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

- Le mete e gli obiettivi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere correlate alla programmazione didattico-educativa per cui esigono una preventiva programmazione condivisa e coerente con le linee indicate dal PTOF e le specifiche esigenze di natura didattica.

ART. 4 – DESTINATARI

Tutti gli alunni dell' istituto comprensivo "E.Majorana" – Lanuvio.

Tutti i partecipanti ai viaggi devono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio.

Il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione delle alunne e degli alunni che hanno ricevuto provvedimenti disciplinari o scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

ART. 5 – ORGANI COMPETENTI

Gli organi competenti della Scuola coinvolti nell'organizzazione di uscite, visite e viaggi d'istruzione sono:

➤ **Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe:**

- a) partecipa all'elaborazione del piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, inserendole nella programmazione di classe dopo aver dato comunicazione ai rappresentanti di classe dei percorsi didattici vagliati e ritenuti valide.
- b) valuta attentamente il rapporto costi/benefici tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

➤ **Competenze dei docenti**

Spetta ai docenti accompagnatori l'onere della raccolta e della lettura delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti al viaggio d'istruzione, nel rispetto delle norme sulla privacy.

I docenti accompagnatori saranno impegnati a consegnare alle famiglie e al DS copia del programma del viaggio.

I docenti:

- a. compilano debitamente l'apposito modulo per la richiesta di uscita programmata, specificando docenti accompagnatori ed eventuali sostituti;
- b. consegnano il modulo in Segreteria con almeno una settimana di anticipo;
- c. comunicano alle famiglie la meta e la data;
- d. controllano le firme di presa visione e consenso;

Per motivi di sicurezza, nei locali che saranno visitati e/o in cui si permarrà, i docenti accompagnatori si preoccuperanno di rilevare e segnalare alle alunne e agli alunni le uscite di sicurezza e i percorsi di fuga.

Al rientro in sede i docenti accompagnatori dovranno segnalare tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto e/o agli alberghi al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione.

Il docente provvederà a registrare l'uscita sul registro di classe e sul registro elettronico.

Al rientro in sede i docenti accompagnatori dovranno far pervenire entro 5 giorni una relazione scritta, su apposito modulo, sull'andamento dell'iniziativa in cui siano evidenziati:

- a. la verifica degli obiettivi programmati;
- b. l'interesse e il comportamento manifestati dagli alunni;
- c. gli eventuali disagi ed inconvenienti occorsi
- d. le proposte migliorative

➤ **Collegio dei docenti**

- a) raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di intersezione/interclasse/classe, esamina il piano delle uscite (aspetti culturali, metodologici, didattici), lo approva dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

- b) integra tali programmazioni con il piano annuale delle attività didattiche da presentare al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

➤ **Consiglio di Istituto (CdI):**

- a) approva il piano delle uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente Regolamento nell'ambito delle sue competenze in merito all'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della Scuola.

Ufficio di segreteria:

La Segreteria avrà cura di:

- a. dare corso all'attività negoziale con le agenzie per l'attuazione dei viaggi di istruzione;
- b. provvedere alla prenotazione del mezzo di trasporto;
- c. effettuare i pagamenti per le uscite;
- d. verificare i versamenti effettuati dalle famiglie;

La segreteria consegnerà ai docenti accompagnatori:

- elenco nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni

➤ **Dirigente Scolastico**

- a. controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico;
- b. predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio;
- c. realizza il programma licenziato dagli organi collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono;
- d. svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA;
- e. autorizza le uscite previa acquisizione delle seguenti informazioni:
 - obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
 - itinerario e mete;
 - date previste per l'effettuazione;
 - numero di alunne e alunni;
 - mezzo di trasporto richiesto;
 - docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente organizzatore;
 - nominativo di almeno n. 1 docente supplente.

Competenze dei genitori

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato da entrambi i genitori o esercenti patria potestà

1) All'inizio dell'anno scolastico i genitori delle alunne e degli alunni firmeranno l'autorizzazione per le uscite programmate in orario scolastico e per tutto l'anno.

2) I genitori prenderanno visione della prima richiesta di autorizzazione, predisposta dai docenti, contenente anche il programma del viaggio e il preventivo di spesa e vi apporranno una firma con l'adesione o la non adesione

3) La risposta affermativa alla richiesta preliminare è vincolante per quanto riguarda le spese fisse (es. noleggio pullman, la cui spesa è suddivisa tra il numero previsto dei partecipanti), che dovranno, pertanto, essere sostenute anche in caso di rinuncia.

4) I genitori o chi ne fa le veci si impegnano a:

a. sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico versando, sul conto corrente bancario della scuola, la somma dovuta, nei tempi e con le modalità previste dall'informativa sul viaggio d'istruzione/uscita didattica/visita guidata, consegnando in segreteria la ricevuta dell'avvenuto pagamento. I dati del conto corrente bancario dell'Istituto comprensivo sono i seguenti:

IBAN: IT87D0306905020100000046222

Intestato a **IC E. MAJORANA**

b. risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio o figlia;

c. comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando quanto stabilito al precedente punto 3);

d. segnalare al DS o al docente responsabile del viaggio, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad es. diabete, allergie, assunzione di farmaci) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori, comunicando ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci;

e. accompagnare e riprendere alunne e alunni con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;

f. intervenire, in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori, a far rientrare a casa l'alunna/o, se allontanata/o per motivi disciplinari.

Le famiglie saranno informate, prima dell'adesione, del costo massimo del viaggio di istruzione.

Gli oneri relativi a mezzi di trasporto, soggiorno, ingressi saranno a carico delle quote individuali di partecipazione

Non è prevista la gestione fuori bilancio.

ART. 6 - DURATA

Il periodo massimo utilizzabile per le attività previste nel presente regolamento è di sei (n.6) giorni di lezione per ogni classe.

Sono escluse dal computo le uscite alle seguenti iniziative che si esauriscono all'interno di una giornata:

- visite guidate a musei e mostre;

-partecipazione a rappresentazione teatrale, cinematografiche, musicali;

-partecipazioni a conferenze.

ART. 7- PARTECIPAZIONE

Alle visite e ai viaggi d'istruzione possono partecipare tutti i componenti della classe, contenendo le spese entro limiti ragionevoli, evitando che le quote di contribuzione a carico delle famiglie gravino con spese onerose sul bilancio familiare o creino situazioni discriminatorie.

Un'uscita programmata potrà essere autorizzata **se almeno metà degli alunni** della classe vi partecipa.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche.

Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.

Le alunne e gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Durante l'assenza della propria classe, pertanto, svolgeranno attività didattica, compatibilmente con la presenza degli insegnanti, oppure saranno inseriti in classi parallele per seguire lezioni di recupero/consolidamento.

Può essere prevista in via eccezionale la partecipazione delle famiglie e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora del tutore solo ed esclusivamente in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 particolarmente gravi.

In quest'ultimo caso si dovrà prevedere anche la partecipazione di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno specializzato assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di sostegno all'interno dell'organico dell'autonomia) e ove previsto anche di un assistente "igienico – sanitario" e/o alla comunicazione: «*Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla*

designazione di un qualificato accompagnatore [...], nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione» (Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291).

ART. 8 – ACCOMPAGNATORI

1. I docenti accompagnatori ed eventuali docenti supplenti sono individuati dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe.
2. Gli accompagnatori dovranno essere individuati fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe stessa e delle materie attinenti o affini con le finalità del viaggio. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.
3. Non è consentita la partecipazione dei genitori (eccetto i genitori degli studenti disabili con gravità). La partecipazione eccezionale e motivata di genitori degli alunni in qualità di accompagnatori, potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli studenti.
4. Nel caso di partecipazione degli alunni disabili, all'interno del Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe si individueranno per l'uscita didattica oltre gli insegnanti di curricolari anche accompagnatori qualificati da identificarsi in docenti di sostegno e/o assistenti educativi.
5. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.
6. I docenti hanno l'obbligo di predisporre le misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra alunne e alunni.
7. I docenti dovranno portare con sé: l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni, della scuola, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
8. Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di scienze motoria e sportiva.
9. Al rientro il docente responsabile presenterà al DS relazione dell'attività.
10. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dall'alunna/o durante l'iniziativa saranno successivamente riportati in sede di CdC per essere esaminati. Lo stesso CdC potrà stabilire sanzioni disciplinari. Potrà altresì valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunna/o a successive e ulteriori uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
11. Qualora durante il viaggio le alunne e gli alunni dovessero causare dei danni materiali all'interno della struttura alberghiera o nei luoghi in cui si recheranno, il costo sarà addebitato all'alunno/a responsabile.
12. In caso di gravi inosservanze delle regole, i docenti accompagnatori valuteranno il diritto dell'alunna/o alla prosecuzione del viaggio di istruzione e nel caso, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne sarà immediatamente predisposto il rientro.
13. Qualora dovessero verificarsi situazioni di particolare gravità, il docente, sentito il DS, può disporre l'immediata interruzione del viaggio con onere a carico delle alunne e degli alunni responsabili.
14. I docenti dovranno verificare l'integrità delle strutture (attrezzature alberghiere, mezzi di trasporto) utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia al responsabile della struttura, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.
15. Gli accompagnatori devono essere messi a conoscenza di eventuali problemi di salute, allergie ed altre particolari necessità degli alunni a loro affidati.
16. Gli alunni devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.
17. Tutti gli accompagnatori devono essere a conoscenza del *“Vademecum per viaggiare in sicurezza”*, *l* (trasmesso dal MIUR alle scuole con nota prot. n. 674/2016), elaborato dalla Polizia stradale

nell'ambito delle iniziative previste e dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale di cui al protocollo di intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART 9- NORME PER GLI ALUNNI

Poiché tali attività sono a tutti gli effetti parte integrante della programmazione didattica, le alunne e gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto e responsabile, analogo al comportamento in aula. L'alunna/o partecipante all'iniziativa, pertanto, dovrà:

1. Mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.
2. mantenersi unita/o al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione. In nessun caso è consentito allontanarsi dai gruppi costituiti su iniziativa personale
3. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
4. avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.
5. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
6. evitare rumori eccessivi sui mezzi di trasporto;
7. muoversi in modo ordinato, evitando ogni schiamazzo e/o qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo;
8. rispettare scrupolosamente le proprietà altrui e il diritto alla privacy.
9. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico dei rispettivi genitori/esercanti la patria potestà.
10. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.
11. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.
12. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.
13. I genitori degli alunni devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute, allergie ed altre particolari necessità dei propri figli.
14. Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 10 - SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione medica della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.

Art. 11 - USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

1. Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la

- pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.
2. Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.
 3. I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.
 4. Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I-Pod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica.
 5. La scuola, comunque, non risponde per eventuali danni o smarrimenti.
 6. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 12 - UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network.

Art. 13 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- i) Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate

ART. 14 – ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- Le famiglie provvedono a versare, sul conto corrente bancario della scuola, la somma dovuta, nei tempi previsti consegnando in segreteria la ricevuta dell'avvenuto pagamento.
- I docenti accompagnatori, avranno cura di trattenere eventuali somme necessarie per pagamento di ingressi musei, tasse di soggiorno o quant'altro da versare in loco.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici di segreteria.

ART. 15 - SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI

Per le *“uscite didattiche sul territorio”* nell'ambito del Comune o dei Comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici o scuolabus.

La scelta delle ditte di trasporto o delle agenzie di viaggio è regolamentata dal D.M. 28/08/2018, n.129 che prevede la richiesta di almeno tre preventivi.

- L'individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell'agenzia di viaggi viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di visite e viaggi programmati.
- La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/ sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato.
- L'ufficio di segreteria provvede ad acquisire presso la ditta di trasporto, qualche giorno prima dell'uscita, specifica dichiarazione:
 - autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente;

- attestato di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi;
 - autorizzazione all'esercizio della professione (AEP) e iscrizione al Registro Elettronico Nazionale /REN) del Ministero delle infrastrutture e Trasporti;
 - *di avvalersi di conducenti in* possesso di titoli di abilitazione dei conducenti e di mezzi idonei;
 - dotazione del mezzo con lo strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente, coperto da polizza assicurativa RCA;
 - titolarità del rapporto di lavoro dipendente in regola con i versamenti INPS e INAIL;
 - possesso da parte del conducente della patente di guida categoria D;
 - possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità;
 - revisione annuale effettuata al veicolo;
 - possesso da parte del veicolo delle caratteristiche costruttive, funzionali in regola con la normativa vigente;
 - dotazione da parte del veicolo di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza.
- Il dirigente scolastico, acquisisce attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

La Nota MIUR prot. n. 674 del 03 Febbraio 2016 presenta, uno schema di comunicazione di viaggio. Il Dirigente scolastico prima di ogni partenza, prudentemente dovrà darne pronta comunicazione alla Sezione di Polizia Stradale del Comune di riferimento, comunicando una serie di dati:

- ✓ *data e ora di partenza e di ritorno/itinerario/ tipologia di pullman/ targa del veicolo/ ditta e proprietà/ numero di alunni ed alunne a bordo.*

ART. 16 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve:

- verificare in segreteria la sottoscrizione della polizza assicurativa obbligatoria di ogni singolo alunno.

ART.17 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro il 30 ottobre programmazione viaggio di istruzione da parte del team docente.

Entro il 20 Novembre I consigli di classe/interclasse/intersezione individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; confermando individuando i nominativi del docente referente e dei docenti accompagnatori.

Entro il 30 Novembre il Collegio dei Docenti delibera il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Entro il 20 Dicembre il Consiglio di Istituto valuta le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione approvate dal Collegio dei docenti e delibera il piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Entro Gennaio - Febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro Maggio Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

ART. 18 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato, se necessario, nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto dell' 11/10/2022.